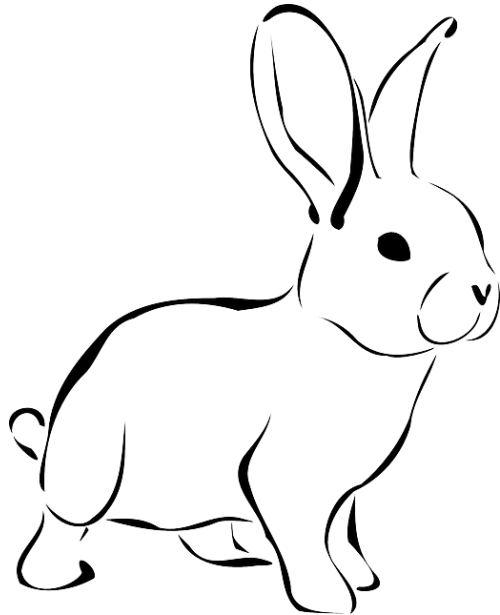


LA LEGGENDA DEL CONIGLIO PASQUALE



C'era una volta una dea di nome Eostre, era la dea della fertilità e aveva il potere di riempire i prati di piante, fiori e frutti. Alla dea Eostre piaceva molto giocare con i bambini. Un giorno per farli divertire trasformò un uccellino in un coniglio.

I bambini si divertirono molto a giocare con il coniglio: lo rincorrevano, lo cercavano tra i cespugli, provavano a prenderlo, ma si accorsero che il coniglio non era felice. Voleva tornare uccellino. I bambini chiesero alla dea Eostre di rompere l'incantesimo e trasformare nuovamente il coniglio in uccellino, ma lei ormai era stanca e non ci riuscì. I giorni caldi stavano finendo, presto sarebbe arrivato l'inverno e la dea Eostre stava perdendo i suoi poteri.

Trascorsero lunghi mesi di inverno. Giornate fredde e ventose. Il coniglio trovò riparo in una calda tana sottoterra e aspettò che il tempo passasse.

Quando finalmente arrivò il sole di primavera, alla dea Eostre tornò la forza di fare magie. Ritrasformò il coniglio in uccellino e lui era così felice che per ringraziare i bambini depose tante uova colorate in giro per il prato, così loro si sarebbero divertiti a trovarle.